



**DON PIERLUIGI MURGIONI**  
**Cooperativa Sociale Onlus**



## **1. Premessa**

- 1.1 Lettera del Presidente
- 1.2 Obiettivi del bilancio sociale
- 1.3 Metodologia e fasi del bilancio sociale
- 1.4 Norme e valori di riferimento

## **2. Identità dell'organizzazione**

- 2.1 Dati anagrafici dell'organizzazione – informazioni generali
- 2.2 Scopo mutualistico
- 2.3 Oggetto sociale
- 2.4 Attività svolte e tipologie di servizi erogati

## **3. Mission**

## **4. Storia**

## **5. Composizione interna**

- 5.1 Organigramma aziendale
- 5.2 Consiglio di amministrazione
- 5.3 Strategie

## **6. Portatori d'interesse**

- 6.1 Portatori di interesse interni
- 6.2 Portatori di interesse esterni
- 6.3 Rete del sistema cooperativo
- 6.4 Rete territoriale di Terzo Settore
- 6.5 Rete economica

## **7. Relazione sociale**

- 7.1 Introduzione
- 7.2 Base sociale

## 8. Dimensione economica

- 8.1 Composizione capitale sociale
- 8.2 Valore economico creato dalla cooperativa
- 8.3 Ricchezza economica prodotta
- 8.4 Ricchezza economica distribuita

## 9. Prospettive future del mio bilancio di responsabilità sociale



**DON PIERLUIGI MURGIONI**  
Cooperativa Sociale Onlus

### 1. PREMESSA

#### 1.1 LETTERA DEL PRESIDENTE

*Cari amici, questo è il nostro primo bilancio sociale con il quale andiamo a rendicontare, al di là dei risultati economici, ragioni ed effetti della nostra attività. Il senso di questo bilancio è che esso possa servirci a riflettere sulle cose fatte e sulle scelte intraprese, sui valori che ci hanno guidato nelle nostre azioni, sulle relazioni che abbiamo creato per comprendere il contesto nel quale siamo inseriti, ed interrogarci infine sulle ragioni del nostro essere operatori sociali.*

*Esso è rivolto a tutti i nostri portatori di interesse, cioè a tutti coloro che a vario titolo hanno avuto motivo per relazionarsi con noi: prioritariamente le nostre socie lavoratrici Enrica e Chiara, il nostro Alberto che lavora in biblioteca, Rquia che verrà assunta alla fine del tirocinio, tutti i volontari che operano al mercatino e sui quali possiamo sempre contare e a tutte le persone coinvolte a vario titolo nelle realtà sociali della Casa della Misericordia.*

*Vorremmo condividerlo anche con i cittadini della nostra comunità e in particolare con quelli che hanno percorso e percorreranno con noi un tratto di strada, con gli operatori sociali che con noi collaborano nella realizzazione e gestione dei nostri progetti, con gli amministratori pubblici, con i nostri clienti e fornitori e comunque con tutti coloro che vorranno conoscerci meglio.*

*Mi piace evidenziare che un dato significativo della nostra identità è che la Cooperativa Don Murgioni è stata pensata al femminile perché è nata per favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle donne, soprattutto di quelle che vivono situazioni di disagio. Femminile è anche la maggioranza della nostra compagine sociale e questo è sicuramente un valore aggiunto per l'entusiasmo, la determinazione e la sensibilità che le donne sanno dimostrare quando hanno l'opportunità di potersi esprimere.*

Mi preme inoltre ricordare che i soci fondatori della Cooperativa hanno voluto, nella scelta del nome, onorare la figura di Don Pierluigi Murgioni, un sacerdote che ha condiviso con Ghedi un periodo della sua breve ma intensa vita, che ha patito torture e carcere in Uruguay per amore degli ultimi, sfidando con la sua serenità la vigliaccheria di una dittatura militare tremenda.

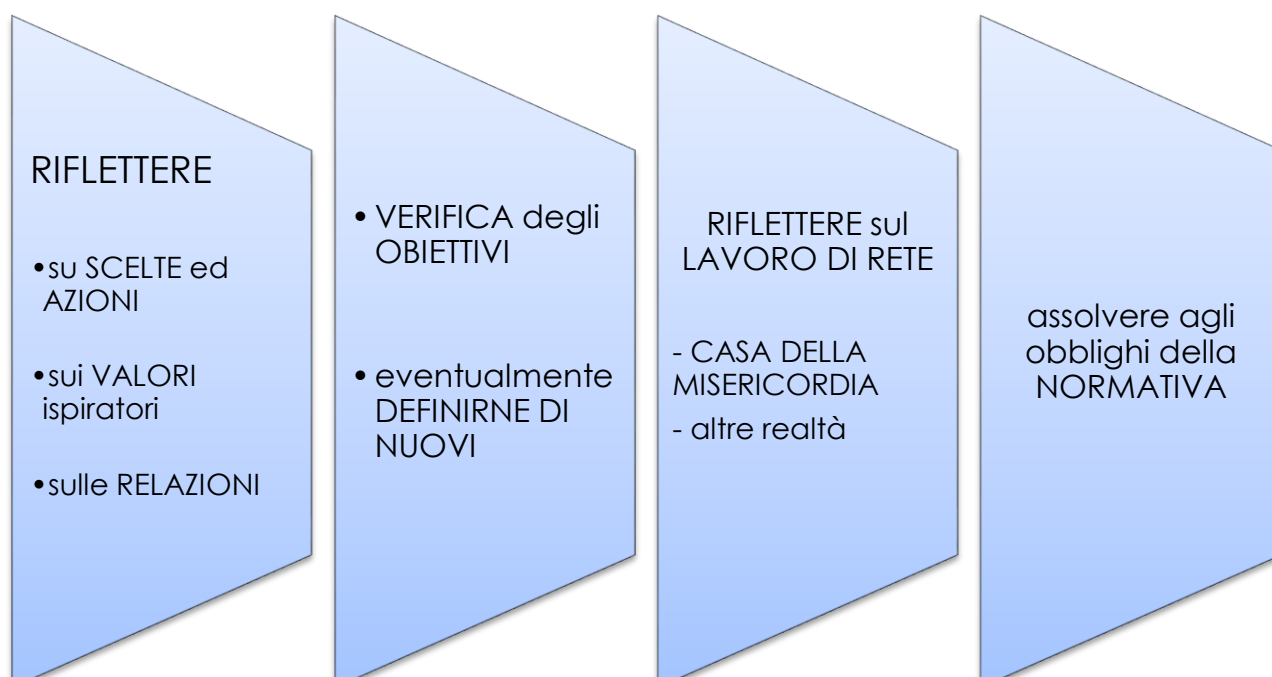
Portare il suo nome è per noi motivo di orgoglio e nel contempo ci obbliga moralmente ad essere intransigenti nel perseguire gli scopi statutari rivolti al bene comune che ci siamo impegnati a realizzare.

Concludo con un piccolo rimando al nostro logo, l'omino che abbraccia il mondo; esso esprime la nostra anima ambientalista che si realizza nell'attività di recupero di merce scartata cui diamo nuova vita attraverso il nostro mercatino dell'usato, spazio ideale anche per realizzare progetti di socializzazione, luogo d'incontro e di confronto dove spesso l'accoglienza diventa esperienza di reciprocità.

Grazie a tutti!

Emilia Ferrari.

## 1.2 OBIETTIVI DEL BILANCIO SOCIALE



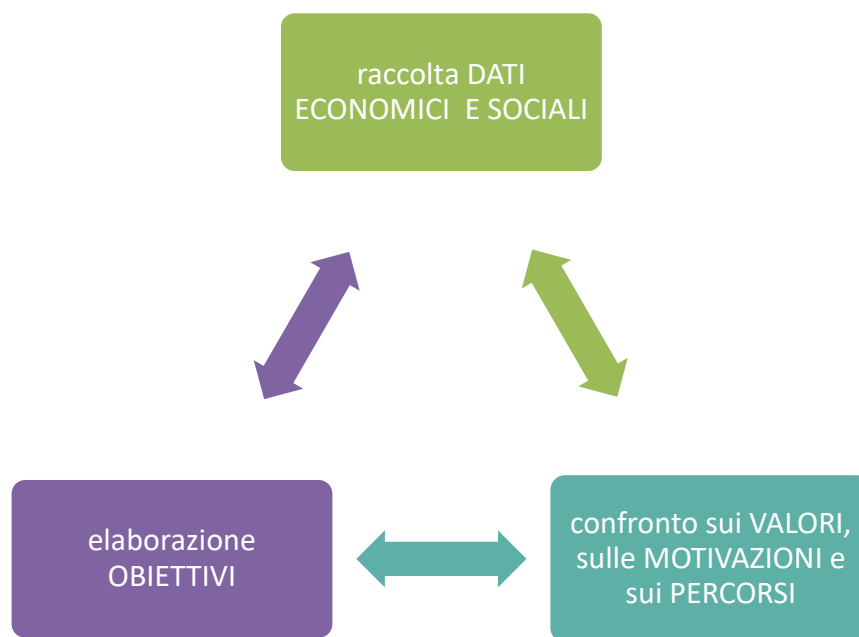
## 1.3 METODOLOGIA E FASI DEL BILANCIO SOCIALE

La cooperativa Don Murgioni ha adottato il modello di bilancio ispirato alla "teoria dei portatori d'interesse" (*stakeholder theory*), che concepisce la nostra impresa come un'organizzazione complessa che si rivolge contemporaneamente a più

soggetti, i quali hanno allo stesso tempo dei diritti e dei doveri rispetto alla realtà nella quale operano.

Il bilancio sociale diventa in questo modo un'occasione di rendicontazione sociale, perché permette di misurare in che modo sono stati perseguiti i valori di fondo, gli obiettivi, le strategie per il raggiungimento della mission della cooperativa, a partire dal coinvolgimento di tutti coloro che vi fanno parte.

FASI:



#### 1.4 NORME E VALORI DI RIFERIMENTO

##### ▪ Normativa di riferimento

- Principi di redazione del Bilancio sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) nel 2001;
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n°5536 del 10/10/07 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo entro Luglio 2009;
- Regolamento regionale 17/03/2015 n. 1 – Regolamento Albo regionale delle cooperative sociali, consorzi e organismi analoghi ai sensi dell'art.27 della LR n. 1/2008.

→ Data approvazione bilancio: 23/07/2018

→ Modalità di comunicazione: assemblea soci e pubblicazione sul sito.

▪ **Valori**

La costituzione della Cooperativa Don Pierluigi Murgioni è un punto di arrivo e di partenza di una riflessione iniziata dalle realtà sociali che operano all'interno della Casa della Misericordia.

Nei percorsi operativi rivolti al contrasto delle vecchie e nuove povertà ci siamo resi conto che mancava lo strumento fondamentale alla realizzazione d'inserimenti lavorativi necessari, oltre che determinanti in taluni casi, al riscatto sociale di persone in difficoltà.

- ✓ L'esperienza ci ha portato alla consapevolezza che la popolazione femminile era quella più penalizzata e coinvolta nel disagio sociale. Per questo si è voluto creare uno spazio protetto in cui **accogliere e sostenere** queste persone, perché possano realizzarsi in un'attività lavorativa, **valorizzando** le loro risorse e capacità, nel **rispetto** delle caratteristiche di ognuna, **incoraggiando** gradualmente anche l'apprendimento di nuove abilità e l'assunzione di ruoli e responsabilità.
- ✓ Il **lavoro** permette una maggiore autonomia e indipendenza e diventa inoltre luogo d'incontro e scambio con gli altri (colleghi, volontari, clienti ...) e con altre realtà associative, con le istituzioni e in generale con la comunità.
- ✓ Inoltre con le attività del mercatino dell'usato si vuole concretizzare l'attenzione al **recupero** di ciò che talvolta sarebbe scartato, promuovendo il rispetto dell'ambiente e sensibilizzando ad una **partecipazione attiva** in tal senso da parte della gente, che può donare ciò che non usa più, sostenendo in aggiunta la realizzazione dei progetti della Casa della misericordia (per esempio l'acquisto di generi alimentari per i pacchi famiglia del Gruppo 29 maggio per le persone in situazione di povertà segnalate dai servizi sociali).



E' per noi importante aprirci alla collaborazione con le altre realtà sociali della Casa della Misericordia, associazioni di volontariato e cooperative sociali e anche con le scuole ed istituzioni.

In questo modo la RISPOSTA ai bisogni è più COMPETENTE, in quanto si sviluppa dall'insieme delle sensibilità e professionalità che partecipano per un obiettivo comune.

Così facendo, con le stesse risorse, è anche possibile massimizzare i risultati.

- I ragazzi del CSE e CDD della cooperativa Sergio Lana, guidati da una loro operatrice, vanno settimanalmente a svolgere semplici attività di pulizia e sistemazione al mercatino e di smistamento dei vestiti.



- Le scuole possono usufruire gratuitamente degli spazi del salone polifunzionale della nostra cooperativa.
- Sono promossi presso il salone polifunzionale incontri di formazione per dipendenti e volontari (ad esempio corso haccp) e conferenze aperte anche alla comunità su tematiche attuali e di carattere sociale, culturale, ambientale e religioso.



- Convenzione col Comune di Ghedi per la gestione del servizio di guardiania della sala computer della biblioteca.
- Partecipazione come ente partner con la coop. Sergio Lana e col Gruppo 29 maggio al progetto RecuperiAmo su bando della Regione Lombardia. Il progetto, che si propone azioni di contrasto allo spreco alimentare e di lotta alla povertà, è stato finanziato ed ha avuto inizio a novembre 2017.
- Partecipazione all'iniziativa del Gruppo 29 maggio, del Comune di Ghedi e del Gruppo Alpini di redistribuzione dei pasti avanzati dalle mense scolastiche dell'Istituto Comprensivo di Ghedi alle persone segnalate dai servizi sociali.
- Con il Gruppo 29 Maggio collaboriamo alla realizzazione di progetti di accoglienza di persone sottoposte a provvedimenti di misure alternative alla detenzione per la realizzazione di lavori di pubblica utilità.
- Con il gruppo "Culture daltrove" si è realizzata una mostra fotografica sui migranti esposta nel salone polifunzionale durante la commemorazione dell'eccidio dei volontari organizzata dall'Associazione Gruppo 29 maggio '93, per stimolare una riflessione sulle sofferenze di queste persone e su ciò che possiamo fare. E' un'emergenza che inevitabilmente ci coinvolge e a cui non vogliamo restare indifferenti.

## 2. IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 DATI ANAGRAFICI DELL'ORGANIZZAZIONE- INFORMAZIONI GENERALI

- Denominazione: **“DON PIERLUIGI MURGIONI – SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS”**
- Indirizzo sede legale: **VIA DEI MURATORI 13, Ghedi BS**
- Forma giuridica e modello di riferimento: **Cooperativa Sociale Onlus (modello SRL)**
- Tipologia: **Coop Sociale di Tipo B**
- Data di costituzione: **22/05/2017**
- Codice Fiscale e Partita IVA: **03915750982**
- N° iscrizione Albo nazionale delle società cooperative: Albo società cooperativa C122281
- N° iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali: non ancora iscritta (bisogna attendere l'approvazione del bilancio sociale).
- Adesione a centrali cooperative: Probabile prossima adesione a **Confcooperative** con la quale abbiamo già in essere rapporti di collaborazione.
- Codice ATECO: Codice: 47.79.3 - commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati  
Codice: 10.73 - produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili  
Codice: 47.79.2 - commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato  
Codice: 56.10.11 - ristorazione con somministrazione  
Codice: 81.1 - servizi integrati di gestione agli edifici
- Telefono: **392 1464650 / 030-6950502**
- Sito internet: [www.casadellamisericordia.org](http://www.casadellamisericordia.org)
- Email: **coopdonmurgioni@gmail.com**  
**ilmercatinoghedi@gmail.com**



## 2.2 SCOPO MUTUALISTICO (ART 3 TITOLO II DELLO STATUTO)

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa, indicate nel successivo art. 4, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie anche all'apporto dei soci lavoratori – l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

## 2.3 OGGETTO SOCIALE (ART 4 TITOLO II DELLO STATUTO)

Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

- il commercio al dettaglio di mobili, abiti e oggettistica usata e nuova;
- attività di e-commerce;
- il commercio, la preparazione e la somministrazione di alimenti e bevande;
- attività di ristorazione;
- laboratori di piccolo assemblaggio e di artigianato;
- attività di pulizie di edifici civili ed industriali;

- conduzione di aziende agricole e coltivazioni ortofrutticole e florovivaistiche e svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, inclusa la possibilità di commercializzare, previa conservazione, trasformazione e confezionamento, i prodotti ottenuti da questo tipo di attività;
- organizzazione di eventi;
- attività di portierato;
- attività di gestione del tempo libero.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.1.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La Cooperativa potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

L'Organo amministrativo è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

## 2.4 ATTIVITA' SVOLTE E TIPOLOGIE DI SERVIZI EROGATI

### **Le nostre attività:**

- ❖ Gestione del **mercatino dell'usato**. Il mercatino propone un'ampia scelta di abbigliamento per tutta la famiglia, giocattoli per i più piccoli, mobili e oggettistica



- ❖ Gestione di **RossoCorallo**, punto ristoro per organizzare feste, cene sociali e iniziative di raccolta fondi



- ❖ Produzione e vendita di **pasta fresca** e tortellini su prenotazione



- ❖ Gestione del **salone polifunzionale** per mostre, convegni, incontri di formazione e manifestazioni culturali

❖ Gestione del servizio di **guardiania della Sala Computer della Biblioteca comunale di Ghedi.**

L'utilizzo del salone polifunzionale è concesso gratuitamente alle scuole per attività didattiche.

Il salone polifunzionale è il centro del progetto educativo che le Associazioni della Casa della Misericordia intendono promuovere ed è a disposizione di coloro che vogliono realizzare attività di formazione e informazione su tematiche sociali, educative ed ecologiche.

Le attività del mercatino e del punto ristoro permettono alle Associazioni di Casa della Misericordia di autofinanziarsi, di offrire opportunità d'inserimento lavorativo, formative e di socializzazione, di accogliere persone inviate dai servizi territoriali per svolgere attività di pubblica utilità.

<b>Aree di Intervento</b>	<b>Servizi</b>
<b>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</b>	X
<b>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici</b>	X
<b>Tossicodipendenti</b>	
<b>Alcool dipendenti</b>	
<b>Giovani in cerca di primo impiego</b>	X
<b>Persone sottoposte a misure alternative al carcere</b>	X
<b>Donne disoccupate con figli a carico ed in evidente difficoltà economica</b>	X

### **3. MISSION**

La Cooperativa Don Pierluigi Murgioni nasce il 22 maggio 2017 ed è una cooperativa di tipo B di inserimento lavorativo.

Essa è nata e continua a lavorare per promuovere l'inclusione sociale in ambito lavorativo di persone che vivono situazioni di difficoltà ed in particolare delle donne.

Pur essendo una Cooperativa appena nata e una piccola realtà imprenditoriale, abbiamo la fortuna di far parte di una grande famiglia che opera nella Casa della Misericordia, che ci completa e ci sostiene nella realizzazione delle nostre attività quotidiane.

Questo rapporto di collaborazione e la condivisione degli stessi ideali ci hanno permesso sin dai nostri primi passi di partecipare insieme all'Associazione Gruppo 29 Maggio e alla Cooperativa Sergio Lana, alla promozione e realizzazione di progetti sociali d'inclusione, socializzazione e accompagnamento al lavoro.

Diamo al lavoro un'importanza fondamentale; in un contesto di emarginazione e d'insicurezza esso rappresenta spesso l'**opportunità** che determina il

cambiamento, è fonte di autonomia per la persona, è strumento d'integrazione con gli altri e con l'ambiente, è aspirazione a sentirsi parte di una comunità e partecipi del suo sviluppo.

#### **4. STORIA**

**2016-2017:** Biennio importantissimo dove sono gettate le basi che porteranno alla nascita della Cooperativa.

Attraverso la collaborazione tra la Cooperativa Sociale Sergio Lana e l'Associazione Gruppo 29 Maggio 93 Fabio, Sergio e Guido viene portata a compimento l'edificazione della **Casa della Misericordia**, centro multifunzionale d'integrazione sociale e punto di partenza per interventi di aiuto alle persone in difficoltà.

Casa della Misericordia sarà la sede della futura Cooperativa Don Murgioni che viene pensata e poi costituita per gestire gli spazi della Casa adibiti ad attività d'impresa: il mercatino, il centro-ristoro Rosso Corallo, il salone polifunzionale.

**22/05/2017** - Presso il Notaio Lessandrelli a Ghedi si costituisce la Cooperativa che si chiamerà Cooperativa Sociale Don Pierluigi Murgioni, esemplare figura di sacerdote missionario.

**01/06/2017** - Viene firmata la convenzione con il comune di Ghedi per la guardiania alla Biblioteca. La convenzione ci permette di effettuare un nuovo inserimento lavorativo.

**07/06/2017** - La Cooperativa viene iscritta all'Albo delle Cooperative sociali d'inserimento lavorativo (tipo B).

**07/06/2017** - Si parte: La Cooperativa inizia ufficialmente la sua attività attraverso la gestione del mercatino dell'usato già in capo al Gruppo 29 Maggio. Vengono assunte part-time le prime due socie lavoratrici.

**07/06/2017** - Viene sottoscritta con il Gruppo 29 Maggio la regolamentazione dei rapporti tra i soci volontari del Gruppo e la Cooperativa in merito alla collaborazione prestata dagli stessi nella realizzazione delle attività di selezione dell'abbigliamento e mobili e vendita nel mercatino dell'usato e dell'attività di ristoro all'interno dell'area "Rosso Corallo".

**FINE NOVEMBRE 2017** - Viene attivato un tirocinio formativo al fine di inserire nell'organico della cooperativa una persona che si occupi della gestione quotidiana delle attività che sono in capo al ristorante Rossocorallo.

#### **5. COMPOSIZIONE INTERNA**

##### **5.1 ORGANIGRAMMA**

##### **Presidente**

## Dipendenti (al 31/12/2017):

LAVORATORI	N°	RUOLO
DIPENDENTI 3		<ul style="list-style-type: none"><li>• un responsabile della guardiana della sala computer della biblioteca comunale</li><li>• un addetto alle vendite del mercatino della Cooperativa e coordinatore dei volontari del Gruppo 29 Maggio che collaborano con la Cooperativa</li><li>• un addetto alle vendite e responsabile del mercatino della Cooperativa</li></ul>
TIROCINIO FORMATIVO	1	tirocinio formativo di 6 mesi per la gestione delle attività del ristorante Rosso Corallo della Cooperativa.

### 5.2 CDA

- Ferrari Emilia (Presidente del Consiglio)
- Dabellani Luciano (Vice Presidente)
- Perlato Franco
- Rovati Chiara
- Massimo Enrica

### 5.3 STRATEGIE PER LE DIVERSE ATTIVITA'

- MERCATINO: implementare sia la raccolta di materiale donato, che può essere recuperato, sia la vendita attraverso una maggior pubblicizzazione del negozio (attraverso il sito e i social come facebook e whatsapp) e la realizzazione di un mercatino online (che sarà accessibile dal sito) che partirà nel 2018.

Un ampliamento delle vendite permetterà nuovi inserimenti lavorativi nell'attività commerciale o maggior liquidità per realizzarli in altri settori della Cooperativa Don Murgioni.

- ROSSOCORALLO: nel 2017 si è provveduto ad effettuare un tirocinio formativo che avrà seguito in un inserimento lavorativo dedicato al potenziamento delle attività da realizzare all'interno del ristorante. In particolare si vuole implementare l'organizzazione di eventi, feste comunitarie e la produzione di pasta fresca su prenotazione.

- SALONE POLIFUNZIONALE: si vuole pubblicizzare maggiormente il suo utilizzo e incentivare scuole ed associazioni alla realizzazione di attività culturali ed educative.
  
- SALA COMPUTER DELLA BIBLIOTECA COMUNALE: alla scadenza della convenzione, la stessa sarà rinnovata cercando di allungarne la durata a 24 mesi, con un ampliamento delle ore settimanali del servizio, per offrire maggior stabilità lavorativa al dipendente coinvolto.

## 6.PORTATORI DI INTERESSI

### 6.1 PORTATORI DI INTERESSI INTERNI

- Dipendenti: **3 e un tirocinio formativo**

- Soci

- **fondatori:9**
- **volontari: 4**
- **lavoratori: 2**
- **sovventori: 3**

### 6.2 PORTATORI DI INTERESSI ESTERNI:

La comunità territoriale: cittadini, clienti, fornitori, operatori, servizi sociali, amministratori pubblici.

### 6.3RETE del SISTEMA COOPERATIVO

Coop. Soc. Il Gelso, Coop. Soc. Sergio Lana, Confcooperative, Consorzio Tenda, Cooperativa Tempo Libero, BCC di Ghedi.

### 6.4 RETE TERRITORIALE DI TERZO SETTORE

## **CASA DELLA MISERICORDIA**

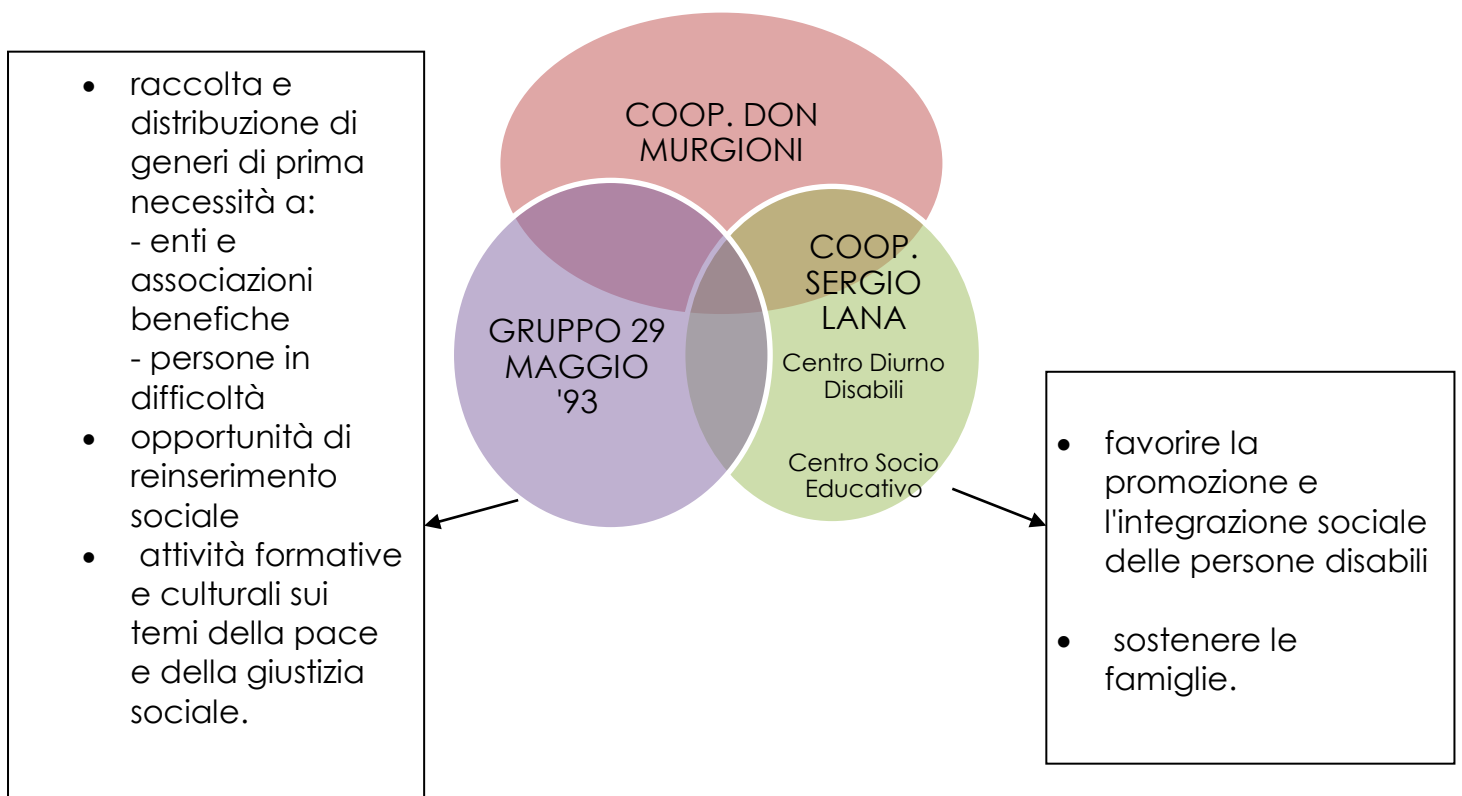


Nel 2017 abbiamo inaugurato con la Cooperativa Sergio Lana e il Gruppo 29 Maggio la CASA DELLA MISERICORDIA, che ci auguriamo possa sempre essere un luogo dove potersi sentire a **casa**, trovare una **famiglia** e generare il **bene della comunità**.



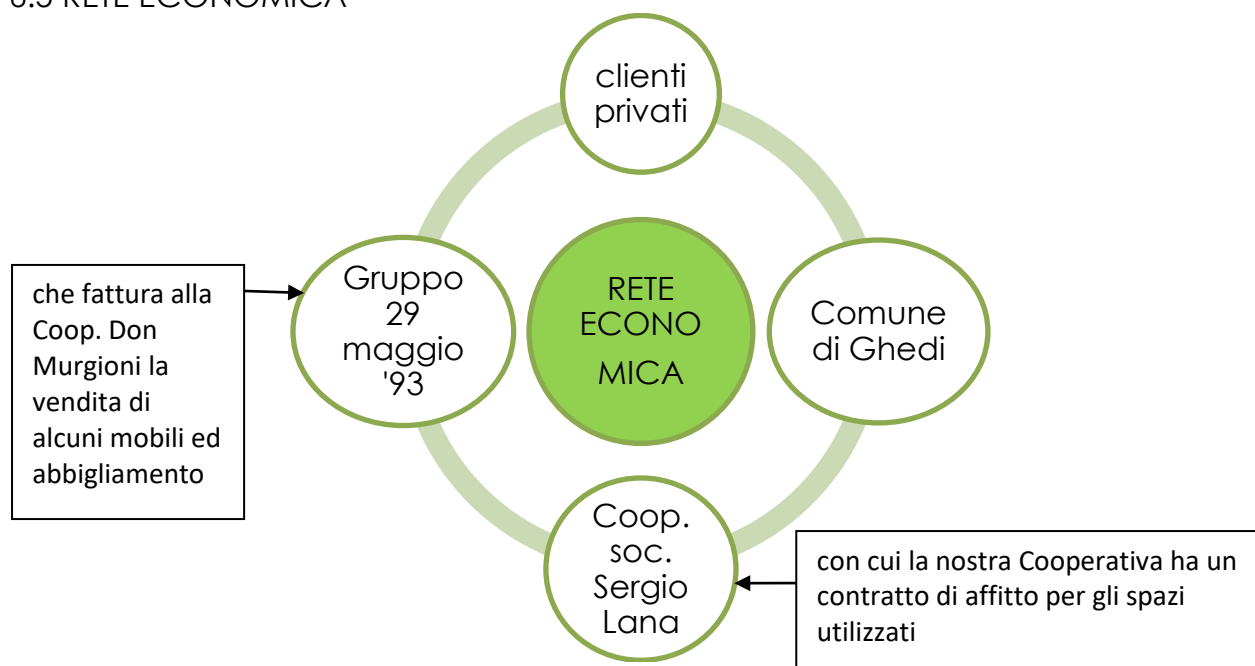
La Casa della Misericordia vuole essere soprattutto UN PROGETTO EDUCATIVO: educare alla solidarietà responsabilizzando le giovani generazioni. Il rapporto con gli enti educatori (scuole, oratori...) è per noi determinante.

E' uno spazio in cui poter sviluppare progetti e collaborazioni tra diverse realtà del volontariato, condividere risorse, scambiarsi esperienze e competenze diverse in modo trasversale; tutto questo per sviluppare un nuovo modo di lavorare nel sociale basato sulla condivisione partecipata nelle azioni rivolte a dare risposte ai bisognosi del territorio, negli ambiti della disabilità, del disagio mentale, del reinserimento lavorativo e per sostenere vecchie e nuove povertà.





## 6.5 RETE ECONOMICA



## 7.RELAZIONE SOCIALE

### 7.1 INTRODUZIONE

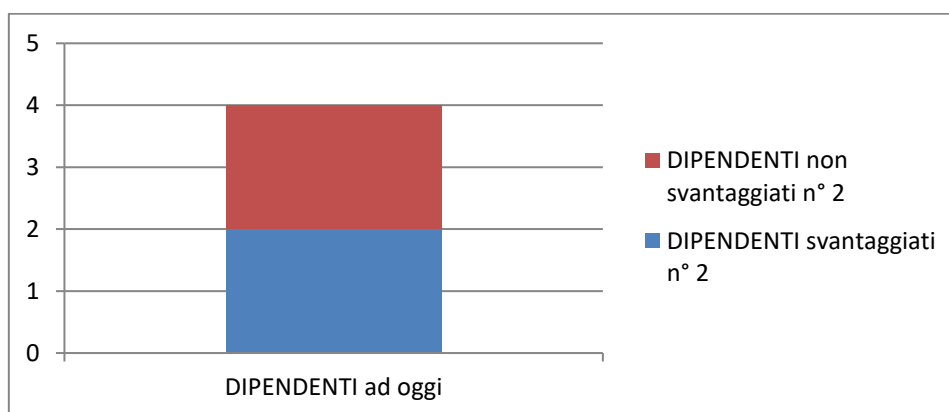
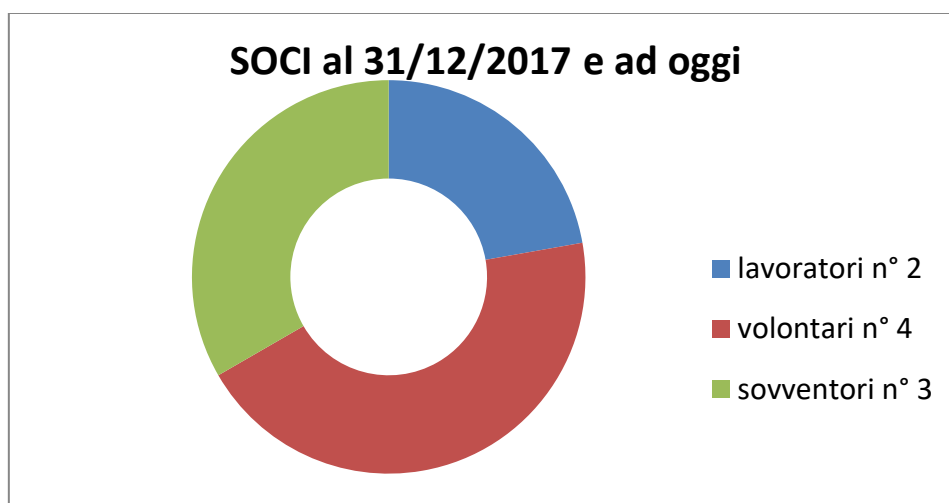
Consideriamo il bilancio sociale un'occasione unica, per interrogare la nostra esperienza rispetto agli obiettivi e finalità ideali, all'investimento valoriale che stanno alla base della nostra cooperativa e per confrontarci sulle direzioni future.

### 7.2 BASE SOCIALE

	N°	SOCI	RESIDENZA	ETA'	TITOLO DI STUDIO
LAVORATORI (ad oggi)	4	2	Ghedi, Roncadelle	2 di 56 , 38, 45	licenza elementare, 2 con licenza media, dipl. di liceo classico
SOCI VOLONTARI	4		Ghedi, Calvisano, Gavardo	36, 60, 63, 71	licenza media, 2 con diploma di ragioneria, laurea in sociologia

## 8. DIMENSIONE ECONOMICA

### 8.1 COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE



{ 8.2 VALORE ECONOMICO CREATO DALLA COOPERATIVA /  
 8.3 RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA/  
 8.4 RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA }

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA ECONOMICA			
I	PRODUZIONE RICCHEZZA	Valore	
		Valore assoluto	%
I	<b>RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA</b>		
1	privati e famiglie	€ 35.318	
2	imprese private	€ -	0,00
3	consorzio	€ -	0,00
4	enti locali	€ 1.721	4,24
5	aziende sanitarie	€ -	0,00

6	altri enti pubblici	€	-	0,00
7	altri soggetti	€	-	0,00
8	contributi pubblici	€	-	0,00
9	donazioni private	€	1.041	2,57
10	rimanenze finali	€	2.500	6,16
11	altri (proventi finanz.e straord.)	€	7	0,02
<b>Ricchezza economica prodotta</b>		<b>€</b>	<b>40.588</b>	<b>100,00</b>
<b>DISTRIBUZIONE RICCHEZZA</b>				
<b>II COSTI PAGATI A STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI</b>				
1	fornitori di beni	€	6.788	63,58
2	professionisti e consulenti	€	2.674	25,04
3	altri fornitori di servizi	€	1.052	9,85
4	rimanenze finali	€	-	0,00
5	Ammortamenti	€	163	1,52
6	altri (sopravvienze)	€	-	
<b>Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali</b>		<b>€</b>	<b>10.676</b>	<b>100,00</b>
<b>III al SISTEMA COOPERATIVO</b>				
1	consorzio territoriale	€	-	
2	consorzi di scopo	€	-	
3	cooperative (socio o non socio dei consorzi)	€	3.000	
4	centrale Cooperativa (es: Federsolidarietà)	€	-	
5	altri (specificare)	€	-	
<b>Ricchezza distribuita al sistema cooperativo</b>		<b>€</b>	<b>3.000</b>	<b>10,85</b>
<b>IV ai FINANZIATORI</b>				
1	banche di credito ordinario	€	270	
2	banche etiche (es: Banca Popolare Etica, Cosis)			
3	banche della rete (es: CGM Finance)			
4	banco posta			
5	terzi finanziatori			
6	altri (specificare)			
<b>Ricchezza distribuita ai finanziatori</b>		<b>€</b>	<b>270</b>	<b>0,98</b>
<b>V ai LAVORATORI</b>				
1	dipendenti soci	€	17.906	
2	dipendenti non soci	€	879	
3	svantaggiati (inserimenti lavorativi)	€	-	
4	collaboratori a progetto	€	457	
5	collaboratori occasionali	€	-	
6	tirocini formativi	€	-	
7	amministratori e sindaci	€	-	
8	Volontari	€	-	
9	formazione personale-sicurezza	€	-	

10	altri (welfare aziendale)	€	-	
<b>Ricchezza distribuita ai lavoratori</b>		<b>€</b>	<b>19.242</b>	<b>69,57</b>
VI	<b>alla COMUNITA' TERRITORIALE</b>			
1	Associazioni	€	-	
2	altri soggetti del terzo settore	€	1.500	
3	persone fisiche	€	-	
4	altri (specificare)	€	-	
<b>Ricchezza distribuita alla comunità territoriale</b>		<b>€</b>	<b>1.500</b>	<b>0,00</b>
VII	<b>ai SOCI</b>			
1	Remunerazione	€	-	
2	ristorni	€	-	
3	altri (specificare)	€	-	
<b>Ricchezza distribuita ai soci</b>		<b>€</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
VIII	<b>agli ENTI PUBBLICI</b>	€	-	
1	stato (imposta registro)	€	207	
2	regione (es: IRAP)	€	-	
3	comune (tassa smaltimento rifiuti)	€	108	
4	altri (diritti SUAP per SCIA)	€	50	
<b>Ricchezza distribuita agli enti pubblici</b>		<b>€</b>	<b>365</b>	
IX	<b>alla COOPERATIVA</b>			
1	utili destinati a riserve indivisibili	€	5.530	
2	fondo mutualistico	€	-	
3	altri (aumento gratuito quote capitale sociale)	€	-	
<b>Ricchezza investita nella Cooperativa</b>		<b>€</b>	<b>5.530</b>	<b>19,99</b>
		€	-	
		€	-	
<b>Totale ricchezza distribuita</b>		<b>€</b>	<b>27.658</b>	<b>100,00</b>

tot. Ricavi	€	40.588
tot. Costi	€	33.188
Utili	€	73.776

€ 34.871

## 9. PROSPETTIVE FUTURE DEL BILANCIO DI RESPONSABILITA' SOCIALE

- Il prossimo anno, proprio per poter dare nuove opportunità lavorative, ci impegneremo per far decollare anche le attività legate alla ristorazione e alla produzione di pasta fresca.

Per far questo dovremo attrezzarci con l'acquisto di macchinari specifici e siamo comunque certi che non ci mancherà la generosa collaborazione delle volontarie e dei volontari della nostra Cooperativa e dell'Associazione Gruppo 29 Maggio 93.

- vorremmo inoltre **coinvolgere** maggiormente le diverse tipologie dei portatori di interessi, attraverso la distribuzione e la raccolta di questionari (per clienti, soci e lavoratori) per poter riflettere sulla loro esperienza vissuta nella e con la nostra Cooperativa e sulle loro eventuali proposte.

- Con il Gruppo 29 maggio e con la Cooperativa Sergio Lana collaboreremo ad altri **progetti**, anche attraverso la partecipazione a bandi di contributo ponendo particolare attenzione agli aspetti riguardanti la possibile realizzazione di interventi di inserimento lavorativo, di tirocini formativi e borse lavoro.

- Con il gruppo "Culture daltrove" si stanno progettando iniziative per **sensibilizzare** al tema dell'accoglienza degli immigrati mediante una mostra fotografica, testimonianze autobiografiche e di altre comunità che stanno realizzando programmi di ospitalità ed **integrazione**, e per offrire la possibilità a diverse culture e nazionalità di **esprimersi** e raccontarsi.